

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 26 GIUGNO 1878

PRESIDENTE. Ma, scusi, siamo in votazione, onorevole Mussi, e non si può più parlare.

Essendo appoggiata la proposta dell'onorevole Sella, la pongo ai voti.

Sulla proposta sospensiva è chiesto l'appello nominale. (*Oh! — Rumori — No! no!*)

SELLA. Chiedo di poter fare una dichiarazione.

PRESIDENTE. Le è concesso.

SELLA. (*Segui d'attenzione*) Confesso che credevo d'interpretare anche la opinione emessa dallo stesso presidente del Consiglio (*No! no!*), cioè che non si dovesse discutere ora siffatta questione. Un appello nominale fa perdere un'ora di tempo alla Camera. Già so la sorte riservata alle proposte che vengono da parte mia. (*No! — Rumori*) Mi pare quindi che posso dispensare la Camera dall'incomodo e ritiro la mia proposta. (*Oh! oh!*)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Desidero parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Desidero chiarire bene quello che ho detto.

Ho visto da tre giorni che con discussioni d'intermezzo si esauriscono le sedute, quando vi sono progetti di legge della massima importanza che attendono le risoluzioni della Camera. (*Bravo!*)

Questo ho detto.

Ora desiderava che questa discussione non si facesse, perchè non vedo che importanza abbia; quali timori, quali sospetti possano suscitarsi quando c'è un ordine del giorno, e quando, prima dell'esaurimento di questo, può sempre deliberarsi qualunque proposta, con o senza appello nominale intorno al progetto del macinato.

Ma dal momento che la discussione è sorta, noi ci rimettiamo alla Camera. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Non rimane che la proposta dell'onorevole Mussi; la rileggo:

« La Camera delibera che dopo, ecc. (*Vedi sopra*)

Vi è un'altra proposta ancora, che giunge ora, ed è dell'onorevole Melodia:

« La Camera, udite le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, passa all'ordine del giorno. »

Questa deve precedere quella dell'onorevole Mussi; per conseguenza domando se è appoggiata. (*È appoggiata.*)

Essendo appoggiata, la pongo ai voti.

Coloro che la approvano, sono pregati di alzarsi.

(La proposta dell'onorevole Melodia è approvata.) (*Ilurità*)

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LA PROROGA DEL CORSO LEGALE DEI BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul progetto di legge per la proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione.

Si darà lettura del progetto di legge.

Interrogo l'onorevole ministro delle finanze se accetta che la discussione si apra sul progetto della Commissione.

SEISMIT-DODA, ministro per le finanze. Le modificazioni... (*Rumori ed agitazioni nella Camera che impediscono che si senta la voce dell'oratore*)

PRESIDENTE. Facciano silenzio. (*Continuano i rumori*)

Signori, se non danno retta alle mie esortazioni, sarò obbligato a sospendere la seduta, perchè con questi rumori non si può leggere un progetto di legge, nè discuterlo.

MINISTRO PER LE FINANZE. Le modificazioni della Commissione a questo progetto di legge sono concordate col Ministero. (*Seguitano i rumori*)

MAZZARELLA. Forte!

PRESIDENTE. Facciano silenzio.

MAZZARELLA. Sto facendo silenzio, ma voglio sentire. (*Ilurità*)

PRESIDENTE. Continui, onorevole ministro.

MINISTRO PER LE FINANZE. Delle modificazioni presentate la Commissione stessa ebbe la cortesia di dar parte al ministro in una conferenza avuta insieme, e furono accettate fin d'allora dal ministro, per conseguenza non ho difficoltà che la discussione si apra sul testo del progetto di legge proposto dalla Commissione, poichè concordo pienamente nelle variazioni che la Commissione vi ha recato.

QUARTIERI, segretario. (*Legge il progetto*)

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Spetta all'onorevole Maiorana Calatabiano di parlare contro il disegno di legge.

MAIORANA-CALATABIANO. Sono costretto a rinunciare al proposito di una larga dimostrazione dell'assunto mio; ma valendomi della parola voglio sperare che l'onorevole ministro delle finanze terrà in qualche considerazione le brevi osservazioni che sono per fare. Io mi sono reso ragione delle difficoltà nelle quali ha versato il Ministero, e però del fatto d'invocare una terza proroga del corso legale, differendo ancora la legge del definitivo riordinamento dei Banchi e della circolazione. Mi sono anche reso ragione delle difficoltà in cui si è trovato,